



Comunicato Stampa

SETTIMANA MONDIALE DEL GLAUCOMA: 12-18 marzo 2023

A LODI PREVENZIONE E INFORMAZIONE

Accendiamo i riflettori sul glaucoma: dal 12 al 18 marzo si tiene una settimana dedicata alla prevenzione e all'informazione su una malattia degenerativa che colpisce, solo in Italia, oltre un milione di persone, la metà delle quali non è neppure consapevole di esserne affetta. A promuoverla, con iniziative gratuite in numerose città, è l'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus, in stretta collaborazione con i suoi Comitati regionali e provinciali, assieme alle Sezioni locali dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti.

L'UICI di Lodi il 14 marzo organizza a Lodi (piazza Broletto) dalle 9.30 alle 12.30 uno stand di promozione con la distribuzione di materiale informativo sul glaucoma e su altre malattie della vista. Il 17 marzo alle 15,00 sempre a Lodi al Teatrino Musitelli (via Paolo Gorini, 21) si terrà un incontro pubblico con la popolazione. Parteciperanno i medici oculisti del territorio Dott. Riccardo Forte e Dott. Giuseppe Rizzi.

Il glaucoma è la prima causa di cecità irreversibile al mondo e colpisce 55 milioni di persone: si manifesta quasi sempre coinvolgendo i due occhi, danneggiando irreparabilmente il nervo ottico. Nella maggior parte dei casi è associato a un aumento della pressione interna dell'occhio che causa, nel tempo, danni permanenti alla vista, accompagnati da riduzione del campo visivo e alterazioni della papilla ottica, visibili all'esame del fondo oculare.

Una semplice visita oculistica è sufficiente a diagnosticare un glaucoma in fase iniziale o ancora non grave; è necessario, pertanto, sottoporsi con regolarità a controlli oculistici, specialmente in presenza di fattori di rischio quali età, precedenti familiari e miopia elevata.

È buona norma, per chi ha più di 40 anni, sottoporsi a un controllo oculistico che comprenda anche la misurazione della pressione oculare. Un momento ideale è rappresentato dall'insorgenza della presbiopia.

**Il Presidente
Ladini Ennio**

